



Le nostre sorelle, il nostro futuro: Tutela sanitaria e spirituale per la terza età

9 marzo 2022, Osservazioni per il webinar

Suor Jane Wakahiu, LSOSF

Commenti introduttivi

Buongiorno, buonasera o buonanotte, in base a dove vi trovate, ora che state partecipando a questo webinar. Grazie per aver scelto di partecipare; è una dimostrazione di quanto sia essenziale per voi una tutela di qualità nei confronti degli anziani. Io sono suor Jane Wakahiu e faccio parte delle Suore Minori di San Francesco. Sono Vicepresidente Associato e dirigente della Catholic Sisters Initiative presso la Conrad N. Hilton Foundation, in South California.

Il nostro fondatore, Conrad Hilton, ha ricevuto la propria istruzione da suore, che hanno profondamente influito sulla sua vita, grazie al lavoro che tutte le sorelle compiono per trasformare la società e fornire un accompagnamento spirituale e pastorale, nonché assistenza sociale, alle fasce più fragili della società. Nel suo testamento, il signor Hilton diede le seguenti istruzioni alla Fondazione, per “dare assistenza... alle suore, che dedicano il proprio amore e il lavoro della propria vita al bene dell’umanità.”. La qualità della vita delle suore cattoliche costituisce un pilastro fondamentale per la Fondazione. E noi stiamo cercando di fornire il nostro aiuto per assicurare un alto livello di vita per le sorelle, tramite:

- La costruzione delle capacità delle suore, per migliorare la gestione delle congregazioni e dei loro ministeri
- Il rafforzamento dei servizi congregazionali per le suore negli ambiti della salute e del benessere, essenziali per permettere alle suore di continuare a compiere il lavoro straordinariamente complesso ed emotivamente impegnativo che sempre svolgono
- Il potenziamento dell’ambito della formazione iniziale all’interno delle congregazioni, un fattore essenziale per la vivacità della vita e del benessere spirituale, che è alla base di ciò che significa essere donne religiose
- La creazione di reti per mettere in contatto le suore – incentrate sui loro ministeri, sulle loro voci per l’advocacy, sulla vita delle comunità – per abbattere le barriere esistenti, porre fine al loro isolamento e garantire che le suore di tutto il mondo possano imparare le une dalle altre e sostenersi vicendevolmente
- Il contributo alla crescita e allo sviluppo di eccellenze all’interno dei ministeri delle suore, al servizio di coloro che vivono in condizioni di profondo disagio

A prescindere da tutte queste aree di interesse, il benessere delle suore anziane è fondamentale. Come ha detto Papa Francesco: “Gli anziani sono un tesoro per la società.” Le nostre consorelle anziane sono un tesoro per ciascuna di noi.

Pensateci; le nostre sorelle anziane hanno dedicato la propria vita agli altri, fornendo cure pastorali, educative o sanitarie. Le nostre sorelle anziane del futuro, vale a dire ciascuna di noi, avranno fatto lo

stesso. Una domanda che mi sta molto a cuore è: come possiamo assicurare una vita dignitosa alle nostre sorelle, quando raggiungeranno gli anni del tramonto, stanche e provate da anni di servizio? Come possiamo garantire che le nostre congregazioni abbiano le possibilità finanziarie e fisiche per offrire quella vita dignitosa e quella forza e assistenza interiore, necessaria a fornire alle suore anziane un accompagnamento intergenerazionale e interculturale, nonché sostegno spirituale e formazione continua, anche negli ultimi anni delle loro vite? Noi siamo con loro in questo viaggio. Ogni congregazione è destinata a veder aumentare il numero di consorelle anziane – molte congregazioni già si trovano in queste condizioni –, ma tutti noi raggiungeremo un'età nella quale avremo bisogno di maggiore sostegno da parte delle nostre sorelle. Il Salmo 90:10 afferma: "I giorni dei nostri anni arrivano a settant'anni; o, per i più forti, a ottant'anni". Le suore cattoliche sono davvero forti e molte di loro arrivano non solo a ottant'anni, ma anche a novanta o a cento!

L'Unione Internazionale delle Superiori Generali e la Catholic Sisters Initiative, promossa dalla Fondazione Conrad Hilton, hanno unito le proprie forze per creare questa serie di due webinar, allo scopo di avviare un dialogo globale sulla necessità di un'assistenza di qualità per le suore anziane, affinché sia garantito alle donne religiose il benessere fisico, spirituale, psicologico ed emotivo. Vogliamo promuovere l'apprendimento reciproco, da parte di coloro che vivono in Occidente e hanno già piantato i semi e raccolto di frutti di una adeguata pianificazione, ma anche per chi vive in altri continenti, dove il seme della pianificazione per le suore più anziane deve ancora essere piantato. Vogliamo iniziare a valutare e comprendere quali sono le nostre domande, identificare quali congregazioni abbiano sviluppato possibili risposte, confrontarci su come quei modelli possano adattarsi alle necessità di ciascuna congregazione e definire quelle dimensioni critiche di pianificazione che devono sostenere e puntellare le nostre iniziative. Può darsi che troveremo delle risposte e insieme svilupperemo nuove soluzioni.

Questa conversazione è un dialogo, mirato a condividere esperienze, necessità e punti di vista. Non esitate a porre domande, parlare delle nostre necessità e preoccupazioni e, magari, proporre gli approcci che avete adottato, sia che si siano rivelati efficaci sia che non abbiano avuto successo. Ricordo quando, nel 2014, Papa Francesco ci ha invitati a "guardare al passato con gratitudine, il presente con passione e abbracciare il futuro con speranza.". Prepararsi al futuro è una delle maggiori benedizioni che possiamo offrire alle nostre sorelle più anziane.

Oggi incominciamo un viaggio collettivo di preparazione al futuro; il nostro dialogo sarà diviso in due parti, in cui ascolteremo anzitutto una presentazione sulle tendenze di utilizzo dei dati, per aiutarci a comprendere "dove siamo e dove stiamo andando", mentre nella seconda ospiteremo un panel di suore, per discutere di alcuni dei punti critici del nostro viaggio verso un'assistenza di qualità per le nostre consorelle anziane.

Abbiamo il privilegio di avere con noi un esperto e leader nel settore della ricerca e delle tendenze sui dati riguardanti le donne religiose a livello internazionale. Padre Thomas Gaunt è sacerdote gesuita, nonché Direttore Esecutivo del Centro di Ricerca Applicata per l'Apostolato (Center for Applied Research in the Apostolate - CARA) presso la Georgetown University. Ha conseguito una laurea in Filosofia presso la St. Louis University, nonché un Master of Divinity presso la Loyola University di Chicago e un Master in Pubblica Amministrazione e un dottorato in Pianificazione Urbana presso la University of North Carolina-Chapel Hill. Prima di diventare Direttore Esecutivo del CARA, padre Tom è stato Segretario Esecutivo/Socio della Jesuit Conference-USA, il dipartimento nazionale dei gesuiti negli Stati Uniti

d'America. Tuttavia, ancor prima, padre Tom è stato sacerdote all'interno di una parrocchia della diocesi di Charlotte, in South Carolina. Per questo motivo, non solo è a conoscenza dei dati, ma conosce per esperienza diretta le nostre vite di ministero, al servizio delle comunità bisognose di aiuto. Benvenuto, padre Tom.

Suor Jane presenta Suor Pat:

Suor Pat Murray, che sono orgogliosa di poter definire una mia cara amica, è una Suora di Loreto, Direttrice Esecutiva della UISG. Suor Pat sarà la moderatrice della nostra conversazione di oggi. Ha lavorato come Funzionario per l'Educazione alla Pace ed è stata Presidentessa della Commissione Episcopale Irlandese per la Giustizia e la Pace. È stata la prima direttrice della Loreto Schools Network irlandese, nonché vicepresidente del National Council for Curriculum and Assessment. Ha collaborato con molte persone per consolidare la presenza dell'Istituto della Beata Vergine Maria/Suore di Loreto all'interno dell'ONU, a New York. Più di recente, Suor Pat è stata la prima Direttrice Esecutiva del programma Solidarity with South Sudan, un nuovo modello di presenza missionaria e intercongregazionale. Suor Pat ha una laurea specialistica in Educazione (TCD-Dublin) e Teologia (CTU-Chicago), nonché un dottorato in Teologia Pratica (CTU-Chicago).

Suor Pat ci presenterà le componenti del nostro panel di esperte, ognuna proveniente dal proprio settore professionale e tutte leader che hanno lavorato nella vigna di Cristo, portando il proprio ministero a chi era in difficoltà. E così, ecco qui per noi delle colleghe che lavorano al nostro fianco e che ci aiuteranno a lavorare per la felicità delle nostre consorelle anziane.

Commenti finali

Questo incontro è stato davvero interessante e stimolante. Abbiamo scoperto tanti punti di vista diversi e ascoltato tante osservazioni importanti sulle necessità degli anziani, rendendoci testimoni di idee ed esperienze importanti per garantire che le vite delle nostre sorelle anziane siano vissute con dignità e spiritualità.

Raccoglierò gli appunti man mano che il webinar procede

Penso che siamo davvero riusciti a cogliere quale sia il nucleo delle nostre sfide. Ora comprendiamo meglio le domande a cui dobbiamo dare risposta e le risposte per cui ci dobbiamo preparare. Non possiamo agire da sole; abbiamo bisogno le une delle altre, all'interno di una sorellanza globale, perché abbiamo non solo la responsabilità di prenderci cura di coloro che ci siamo impegnati a sostenere, ma anche della nostra missione.

Durante l'incontro di aprile, inizieremo ad avanzare proposte per eventuali soluzioni o possibili modelli di azione, per capire

- Come pensiamo di agire in termini di finanziamenti e disponibilità
- Come preparare le nostre congregazioni e le nostre consorelle ad adottare nuovi stili di vita
- Come avviare una collaborazione efficace, affinché quante più congregazioni possibili riescano ad affrontare e soddisfare insieme le necessità che la vecchiaia porta con sé
- Come servire le nostre sorelle malate, con particolare attenzione alle sfide e problematiche create dalla demenza e da patologie terminali

Come ho detto all'inizio del nostro incontro, questa è una conversazione, un'occasione di dialogo, riflessione e analisi delle possibilità a nostra disposizione per gettare le basi di un'assistenza di alta qualità alle suore anziane, per il bene comune della vita religiosa. Siamo all'inizio di un processo di condivisione di necessità, priorità, esperienze e approcci. Siamo all'inizio della pianificazione.

Sarà questa pianificazione a guidarci verso azioni concrete, da intraprendere tanto a livello continentale quanto a livello globale. Naturalmente, la cooperazione avrà un ruolo fondamentale e dovremo tutti imparare da quei Paesi che hanno compiuto sforzi significativi per la pianificazione. Ma anche tra quei Paesi che già hanno fatto passi avanti in questo senso, ci sono congregazioni in difficoltà; nello spirito della sinodalità, quindi, camminiamo insieme per trovare soluzioni adeguate e concrete a questi problemi.

Speriamo che questa conversazione porti alla creazione di un comitato internazionale, che vagli le iniziative e le soluzioni più appropriate da adottare. Speriamo che anche voi aprirete spazi di dialogo dedicati all'interno delle vostre conferenze nazionali; per parte nostra, noi alla Fondazione Hilton non vediamo l'ora di poter continuare questo dialogo con voi e sostenere le suore cattoliche nel parteciparvi e agire, per proteggere il nostro comune tesoro.